Nato, mega-quartier generale espandibile, come la guerra

By Manlio Dinucci
Global Research, July 11, 2018
ilmanifesto.it

Grande importanza simbolica viene attribuita al fatto che è il primo Summit convocato nel nuovo quartier generale dell'Alleanza, costato finora 1,3 miliardi di euro (ma il prezzo reale, di cui il 7% a carico dell'Italia, èancora da stabilire): una struttura di oltre 250000 metri quadri, quasi il doppio della precedente, dove lavora permanentemente uno staff di circa 4000 militari e civili, dotata di 18 grandi sale dove si svolgono annualmente oltre 5000 riunioni con una partecipazione media di 500 ospiti al giorno. La struttura, attualmente costituita da 8 ali maggiori e 4 minori collegate a un lungo corpo centrale, è di tipo modulare: quindi espandibile man mano che la Nato continuerà a espandersi.

Nel 1990, alla vigilia dello scioglimento del Patto di Varsavia, il Segretario di stato Usa James Baker assicurava il Presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov che «la Nato non si estenderàdi un solo pollice ad Est». Ma nel 1999, mentre demoliva con la guerra la Federazione Jugoslava, la Nato inglobava i primi tre paesi dell'ex Patto di Varsavia: Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria. Quindi, nel 2004, si estendeva ad Estonia, Lettonia, Lituania (già parte dell'Urss); Bulgaria, Romania, Slovacchia (già membri del Patto di Varsavia); Slovenia (già parte della Federazione Jugoslava). Nel 2009 includeva Albania (un tempo membro del Patto di Varsavia) e Croazia (già parte della Federazione Jugoslava); nel 2017, il Montenegro, anch'esso un tempo parte della Federazione Jugoslava.

Dopo essersi estesa nel 1999-2017 da 16 a 29 membri, la Nato lascia «la porta aperta»ad altri ingressi: sono in attesa di entrare Ucraina e Georgia, giàparte dell'Urss; Bosnia-Herzegovina e Macedonia, già parte della Federazione Jugoslava. Per questo la Nato si è dotata di un quartier generale espandibile.

Manlio Dinucci

The original source of this article is ilmanifesto.it
Copyright © Manlio Dinucci, ilmanifesto.it, 2018

Comment on Global Research Articles on our Facebook page

Become a Member of Global Research

Articles by: Manlio Dinucci

About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire “L’art de la guerre” au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014;Se dici guerra…, Ed. Kappa Vu 2014.

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca